

Successivamente il D.L. n.244/95, convertito in Legge n.341/95, ha riproposto una nuova procedura per la definizione transattiva dei contenziosi inerenti gli stessi progetti. Anche alla luce di tali provvedimenti risultano pervenute circa n.50 domande di transazione.

Al riguardo si rileva come in sede di conversione del Decreto Legge 23 ottobre 1996 n.548, risulta chiaramente affermato che: "Per l'esame e la definizione delle domande relative ai progetti speciali e alle opere di cui al comma 1, trasferite alla competenza del Ministero Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, provvede il Commissario ad acta di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n.32, convertito dalla legge 7 aprile 1995, n.104".

Per le opere realizzate in concessione, sulla base del relativo Disciplinare, la competenza del Ministero ed il relativo onere finanziario sono limitati alle riserve causate da fatti antecedenti al trasferimento e non riconducibili a responsabilità del Concessionario.

Sulla materia con circolare n. 144 dell'1.8.1997 sono stati dettati criteri generali di valutazione, delle più usuali tipologie contenziose, che consentano la formulazione di offerte transattive dotate di carattere di omogeneità ed adeguatezza tali da consentire la più celere definizione di contenziosi in atto.

In tale ambito, di competenze e norme, l'Ufficio ha provveduto alla gestione dei procedimenti contenziosi attraverso la rubricazione, ricognizione, istruttoria e definizione delle questioni insorte, in collaborazione e corrispondenza con gli Uffici centrali e periferici dell'Avvocatura Generale dello Stato e con gli Enti Concessionari dell'ex Agensud.

All'attualità su 1081 progetti di opere pubbliche risultano attivate circa 250 pratiche contenziose relative a procedimenti arbitrali in corso, compensi arbitrali, gravami, espropri, riserve, ingiunzioni, contenziosi vari. Sono altresì in corso procedimenti di definizione bonaria di controversie relative a questioni insorte tra Enti Concessionari ed appaltatori e con gli stessi Enti Concessionari.

In particolare nell'anno 1997 per la definizione delle sole pratiche controverse di maggiore rilevanza, risulta erogato l'importo di circa £ 23 miliardi.

L'Ufficio Contenzioso ha svolto altresì funzioni di consulenza su argomenti specifici nonché sull'applicazione di normative e procedure per l'attività dell'Amministrazione. A tal fine la struttura si è avvalsa della attività di consulenza svolta presso i suoi stessi uffici con cadenza costante ed assidua del consulente giuridico, nominato in persona di un Avvocato dello Stato con Decreto Ministeriale n. 31489/1014 del 28.3.1995. Da detto consulente sono stati forniti numerosissimi pareri scritti ed orali sulle più svariate questioni giuridiche insorte.

6 CONSIDERAZIONI FINALI

Dai dati precedentemente esposti si può desumere che l'attività svolta nell'anno 1997 dalla gestione commissariale è stata molto intensa sia per quanto concerne la chiusura dei rapporti con gli enti concessionari di opere pubbliche irrigue ultimate o ancora in corso e la risoluzione del contenzioso di competenza dell'ex Agensud, sia per la definizione di numerose pratiche di progetti promozionali assistiti da agevolazioni contributive e creditizie e sia infine per la individuazione di progetti esecutivi irrigui di rilevanza nazionale relativi a completamenti funzionali di grandi opere pubbliche avviate con l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Quest'ultima attività, molto impegnativa e che ha richiesto una attenta ed approfondita valutazione di tutte le proposte progettuali prospettate dagli Enti interessati (Consorzi di Bonifica ed Enti irrigui) ha consentito di ammettere a finanziamento n.44 progetti per un importo complessivo di circa 1475 miliardi di lire, i cui lavori dovranno essere cantierati nel corso del 1998. Si tratta di investimenti nel settore agricolo di grande rilevanza economico-sociale per il mezzogiorno bloccati da diversi anni che certamente contribuiranno a favorire una ripresa occupazionale diffusa e durevole.

Ora questa attività deve continuare nella realizzazione dei progetti già finanziati e nella prospettazione di altre numerose iniziative della stessa natura, cui il mondo agricolo fa molto affidamento.

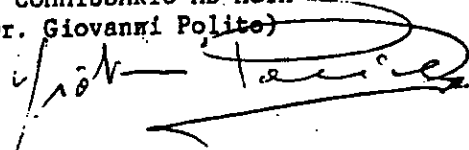
Per fare ciò l'attuale struttura della Gestione commissariale composta di appena 20 unità, di cui soltanto 8 qualificate professionalmente, è assolutamente inadeguata e come più volte è stato evidenziato nelle periodiche relazioni trimestrali e con specifiche richieste rivolte alla Direzione Generale del Personale occorre potenziare l'organico in tempi brevissimi con personale avente peculiari competenze tecnico-amministrative in materia di lavori pubblici. Basti considerare che con soli tre ingegneri ed in assenza di un responsabile amministrativo si deve procedere alla chiusura delle concessioni di oltre 1000 progetti di opere pubbliche irrigue ed alla liquidazione, previa verifica delle rendicontazioni di quanto ancora dovuto agli Enti concessionari per lavori, revisione prezzi, espropri, interessi maturati e contenzioso di varia natura.

Tale situazione determina notevoli ritardi, malgrado l'impegno e lo spirito di sacrificio profuso da tutto il personale sottoposto a carichi di lavoro non più sopportabili.

Nell'interesse generale si sottolinea ancora una volta che l'adeguamento strutturale della Gestione commissariale è imprescindibile per non vanificare i risultati significativi finora raggiunti che indubbiamente hanno qualificato in quest'ultimo triennio l'attività del Ministero per le Politiche Agricole in questo specifico settore.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dr. Giovanni Polito)

Roma, 18 febbraio 1998



Allegato 1

ELENCO PROGETTI DI OPERE IDRICHE IRRIGUE AMMESSI A FINANZIAMENTO CON
 DELIBERA DEL CIPE DEL 23.4.1997 CON LE DISPONIBILITA'
 RECALE DALL'ART.4 DELLA LEGGE 341/95

ENTE ATTUATORE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (miliardi di lire)
1) Consorzio Velia per la Bonifica dell'Alento	Completamento funzionale schema idrico del Velia in provincia di Salerno nella Regione Campania	82
2) Consorzio di Bonifica Destra Sele	Ristrutturazione canale prin- cipale con ammodernamento rete idrica in dx Sele in provincia di SA nella regione Campania	60
3) Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Opere integrative per assicu- rare l'agibilità funzionale dell'invaso Pappadai in pro- vincia di TA nella regione Puglia	50
4) Consorzio di Bonifica Delia Nivolelli	Rete idrica per utilizzazione dell'invaso del Garcia nel comprendorio Delia-Nivolelli in provincia di TP nella regione Sicilia	96
Totale		288

**ELENCO DELLE OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO CON DELIBERA DEL CIPE DEL 28 AGOSTO 1997
CON LE DISPONIBILITA' REGATE DALL'ART. 1, COMMA 1 DELLA L. 135/97 ED APPROVATE CON D.M. DEL 20.11.1997**

Allegato 2

ENTE TITOLARE	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO (in miliardi di Lire)
ABRUZZO		
1) Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario	Opere di completamento impianto irriguo Sagittario a servizio del territorio consor- tile nei Comuni di Bugnara-Prezza-Pratola Peligna-Roccacasale e Corfinio	25
2) Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline Pescara Aterno e Foro	Progetto per l'ampliamento delle aree irrigue sinistra Pescara e per il potenziamento dell'adduttore - Completamento funzionale	18,4
3) Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro Sangro Sinello e Trigno	Vasche di decantazione a valle della traversa di S.Giovanni Lipioni	4,5
4) Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto Tordino e Vomano	Sistemazione e completamento della traversa di derivazione sul fiume Vomano ed irriga- zione delle valli del Vomano e Tordino - 7° lotto	22,9
BASILICATA		
5) Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano	Opere di completamento funzionale per rendere fruibile l'invaso nella diga del Lampeggiano e l'integrazione irrigua	20
CAMPANIA		
6) Consorzio di Bonifica di Paestum	Consolidamento statico della galleria del ripartitore principale di irrigazione	8
7) Consorzio di Bonifica di Paestum	Ammodernamento ed estendimento rete irrigua- 2° lotto - 1° stralcio funzionale a servi- zio delle contrade Chiorbo-Feudo-Sorvelia-Ponte Barizzo-Matinella e Jonta	30
8) Consorzio di Bonifica di Paestum	Ammodernamento e sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 3958 a progr. 16030	17
9) Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	Completamento dell'irrigazione in destra fiume Volturno - 3° lotto - 1° stralcio	17
10) Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	Lavori di riconversione irrigua e sistemazione idraulica della zona S.Tammaro - Santa Maria la fossa-Grazzanise - 1° lotto - 1° stralcio	42
MOLISE		
11) Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro	Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della rete irrigua della piana di Venafro - Completamento funzionale	6,2
12) Consorzio di Bonifica Destra Trigno e del Basso Biferno	Completamento dell'impianto di telecontrollo del comprensorio irriguo del Basso Biferno	3,2

**ELENCO DELLE OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO CON DELIBERA DEL CIPE DEL 28 AGOSTO 1997
CON LE DISPONIBILITA' RECAUTE DALL'ART. 1, COMMA 1 DELLA L. 135/97 ED APPROVATE CON D.M. DEL 20.11.1997**

ENTE TITOLARE	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO (in miliardi di Lire)
PUGLIA		
13) Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Progetto esecutivo di ristrutturazione ed ammodernamento delle reti irrigue a servizio dei terreni agrumetati ricadenti negli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano	12,4
14) Consorzio di Bonifica della Capitanata	Traversa sul torrente Vulgano in località Mozzana Grande e adduttore dalla traversa all'invaso Celone	52,1
CALABRIA		
15) Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto	Adduzione ed adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto - 1° lotto - 1° stralcio	23,4
16) Consorzio di Bonifica di Caulonia	Lavori per la utilizzazione irrigua delle acque dell'invaso sul torrente Lardo - 1° stralcio	22,4
17) Consorzio di Bonifica Castella - Capo Colonna	Completamento ed automazione dell'impianto irriguo di Isola Capo Rizzuto	4,5
SICILIA		
18) Consorzio di Bonifica 9 - Catania	Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del canale Cavazzini- 2° stralcio	28
19) Consorzio di Bonifica 10 - Siracusa	Progetto esecutivo del sistema di interconnessione degli schemi Lentini - Ogliastro	20,7
20) Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento	Utilizzazione a scopo irriguo delle acque invase nel serbatoio di Garcia sul fiume Belice sinistro - Adduzione e distribuzione - Zona 1/D Est - 2° lotto funzionale	10,8
21) Consorzio di Bonifica DEL Birgi	Utilizzazione irrigua delle acque invase nel serbatoio di Paceco sul torrente Baiata Progetto esecutivo - 2° stralcio	38,8
SARDEGNA		
22) Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	Progetto per il completamento del riordino irriguo dei distretti di Donigala e S.Lucia relativamente alle zone a prevalente coltura risicola	18,4
23) Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale	Trasformazione della rete di irrigazione a canalette in rete tubate - Distretto destra Leni e completamento in sinistra	39,3
TOTALE		485,0

Allegato 3

Elenco progetti ammessi a finanziamento nel P.O. Risorse Idriche Q.C.S. 94/99
- sottoprogramma 1 - opere irrigue o promiscue

Progetto	Ente	Importo	Note
ABRUZZO			
MOLISE			
CAMPANIA			
Utilizzazione uso promiscuo acque diga Piano della Rocca sul F. Alento-III° lotto	C.B.VELIA (SA)	16.856.574.885	P
Completam. e ristrutturazione impianto irriguo opere di sollevamento impianto irriguo	C.B. VALLE TELESINA (BN)	30.080.426.567	I
Ammodernamento e ristrutturazione impianto irriguo comprensoriale I° sezione Sele	C.B. DESTRA SELE (SA)	15.197.441.493	I
PUGLIA			
Apprestamenti risorse idriche alternative. Vasche di accumulo nella Lama di Castellaneta	C.B.STORNARA E TARA (TA)	25.991.000.000	I
BASILICATA			
Completamento ristrutturaz. impianto irriguo del Meta- pontino con riconversione reti a canalette	C.B. BRADANO E METAPONTO (MT)	158.797.231.860	I

(continua BASILICATA)

Ristrutturaz. impianti irrigui Alto e Medio Agri	C.B. ALTA VAL D'AGRI (PZ)	36.149.495.310	I
.....			
Ripristino ed adeguamento Diga Abate Alonia sul fiume Rendina	C.B. VULTURE ALTO BRADANO (PZ)	61.557.000.000	P
.....			
Completamento collegamento Sarmento-Sinni	ENTE IRRIGAZIONE (PZ)	53.500.000.000	P
.....			
Completamento galleria Agri-Sauro	ENTE IRRIGAZIONE (PZ)	24.888.000.000	P
.....			
Ripristino ed adeguamento argini di manovra della Diga di Pietra del Pertusillo sul fiume Agri	ENTE IRRIGAZIONE (PZ)	6.657.797.778	P

CALABRIA

Utilizzazione acque invaso f. Metrano-I° lotto esecutivo	C.B. PIANA DI ROSARNO (RC)	61.724.602.744	I
---	-------------------------------	----------------	---

SICILIA

Opere complementari Garcia	C.B. ALTO E MEDIO BELICE	10.027.000.000	P
----------------------------	-----------------------------	----------------	---

SARDEGNA

Utilizzaz. irrigua e potabile dei rii Monte Nieddu, Is Canargius e bacini minori	C.B. SARDEGNA MERIONALI (CA)	123.000.000.000	P
.....			
Realizzaz. condotta adduttrice in destra e sinistra del Rio Palmas	C.B. BASSO SULCIS (CA)	48.072.000.000	I
.....			

(continua SARDEGNA)

Utilizzaz. fiume Liscia per irrigazione e uso potabile. Opere di sbarramento alla Stretta di Calamain	E.R.S.A.T. Ente Regionale Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura	8.847.297.867	P
--	---	---------------	---

Diga sul Rio Larni a monte Arbus-Perizia di riparazione danni	C.B. SARDEGNA MERIDIONALE	5.350.622.505	P
---	------------------------------	---------------	---

Interventi di compattamento della diga Medau Zirimilis sul Rio Casteddu	C.B. SARDEGNA MERIDIONALE	15.197.367.700	P
---	------------------------------	----------------	---

NOTE

I = Irriguo

P = Promiscuo con prevalenza irriguo

TOTALE IRRIGUO	£ 376.012.197.974
----------------	-------------------

TOTALE PROMISCUO PREVALENZA IRRIGUO	£ 325.881.660.735
-------------------------------------	-------------------

TOTALE GENERALE	£ 701.893.858.709
-----------------	-------------------

COLLARIO
- D.G.M. - 28MINISTERO DEI TRASPORTI - GABINETTO
e della Navigazione
08222 05/06/98 AG*Ministero dei Trasporti
e della Navigazione*

GABINETTO

Al Ministero del Tesoro, Bilancio e
della Programmazione Economica
Segreteria C.I.P.E.
R O M AOGGETTO Interventi effettuati nelle aree depresse. Art. 16 DL. 96/1993

In riferimento a quanto richiesto in merito all'attuazione degli strumenti diretti a favorire l'espansione delle attività produttive ed il rilancio degli investimenti infrastrutturali nelle aree depresse si relaziona sull'attività svolta per ciascuno dei settori di questo Ministero.

SETTORE MARINA MERCANTILE

Per quanto attiene alle opere marittime questa Amministrazione non ha mai gestito capitoli di bilancio per la diretta effettuazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse.

Con riguardo invece alle risorse di cui alle deliberazioni CIPE 18/12/96 e 29/8/97 destinate alla realizzazione di progetti nei porti di Genova, Cagliari, Savona e Trieste è stata richiesta l'istituzione, peraltro non ancora intervenuta, di appositi capitoli di bilancio su cui far affluire le attese disponibilità finanziarie da trasferire alle Autorità portuali per la realizzazione dei prescelti interventi.

SETTORE MOTORIZZAZIONE CIVILE

In via preliminare si pone in rilievo che la Direzione Generale Motorizzazione Civile - V Direzione Centrale - svolge compiti concernenti la materia della sicurezza dei sistemi di trasporto ad impianti fissi (rete ferroviaria secondaria, sistemi di trasporto rapido di massa, impianti a fune) che si estrinsecano con interventi di controllo, vigilanza e verifica che si estendono dalla fase di progettazione a quella di realizzazione e di esercizio, prevedendo altresì, nel caso in cui siano presenti finanziamenti a carico dello Stato, valutazioni che riguardano gli aspetti economici.

Si evidenziano altresì, tra le attribuzioni di competenza, i compiti relativi all'attuazione di programmi di interventi infrastrutturali previsti dalle seguenti leggi di spesa:

- L. 910/86 che ha previsto una contribuzione di 5.000 miliardi per l'ammodernamento ed il potenziamento delle ferrovie in regime di concessione ed in gestione commissariale governativa;

L. 211/92 che prevede finanziamenti ai fini dello sviluppo del trasporto pubblico nelle aree urbane per favorire l'installazione di sistemi di trasporto rapidi di massa a guida vincolata in sede propria e di tramvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare in tali aree la mobilità di traffico;

L. 240/90 (come modificata da legge 204/95) che ha stanziato 700 miliardi per la costruzione di una rete nazionale di infrastrutture interportuali per favorire il collegamento tra le diverse modalità di traffico.

Si precisa che le suddette leggi di settore sono state nel corso degli anni ulteriormente finanziate con successivi provvedimenti legislativi, tra i quali, si richiamano in particolare le leggi 611/96, 663/96 e 454/97.

Con particolare riferimento alle leggi speciali dirette alla realizzazione di nuovi interventi nelle aree depresse (L.341/95, L.641/96 e L.135/97) sono stati finanziati una serie di interventi riguardanti i settori di competenza della citata Direzione Generale, per i quali è seguita la procedura prevista dalle Deliberazioni del CIPE di ammissione ai finanziamenti.

In relazione al complesso di interventi (leggi di settore e leggi speciali), con evidenziate le fonti di finanziamento, si trasmette in allegato la tabella (all.1) che riassume i dati relativi agli interventi nelle aree depresse, in corso di realizzazione o finanziati e non ancora attivati.

SETTORE AVIAZIONE CIVILE

Innanzitutto si ritiene opportuno fornire elementi per la definizione del quadro generale dell'intervento di questo Ministero - Direzione Generale Aviazione Civile - nelle aree depresse del territorio nazionale

Come già noto al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione Economica, il servizio Aeroporti della D.G.A.C. sin dall'inizio degli anni '90 si è attivato per accedere ai finanziamenti sul fondo aree depresse, e quindi al cofinanziamento comunitario, per quelle opere più urgenti, ricadenti nelle aree di cui all'obiettivo 1 in considerazione del fatto che, altrimenti, non si sarebbe potuto procedere alla fase esecutiva del Piano generale degli aeroporti, per la consolidata carenza delle risorse finanziarie necessarie.

L'azione promossa ha prodotto effetti, in quanto, con Decisione n.835 del 29.7.1997, il Quadro Comunitario di sostegno 1994-1999 ha destinato alle opere aeroportuali 5 milioni di ECU aprendo la possibilità di contributo ai programmi di adeguamento e sviluppo degli aeroporti del Mezzogiorno d'Italia.

Gli interventi del Programma (All. 2) sono in fase di esecuzione e la Commissione ha recentemente espresso il proprio apprezzamento per la rapida attuazione del programma che, pur se approvato solo ad aprile del 1997, presenta un rilevante avanzamento.

In sede di riprogrammazione delle risorse nazionali e comunitarie del Quadro Comunitario di Sostegno, è stata presentata la proposta di rifinanziare il programma stesso con risorse pari a L. 200 miliardi di lire, proposta che verrà sottoposta all'approvazione del Comitato di sorveglianza del Q.C.S. nella prossima riunione di fine aprile.

Si ritiene altresì di precisare che l'azione pubblica nelle aree depresse, finalizzata allo sviluppo di dette aree, non si esaurisce nella realizzazione delle infrastrutture che costituisce l'azione necessaria ma non sufficiente per il raggruppamento degli obiettivi.

In particolare, per il settore aeroportuale, alle infrastrutture deve associarsi anche la qualità dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle aree nelle quali le infrastrutture stesse si collocano.

In merito si segnala che sono stati attivati nel 1997 i seguenti collegamenti tesi a migliorare le relazioni con le aree depresse:

AIR ONE

Crotone /Roma

Reggio Calabria - Roma/Milano

Bari - Roma/Bologna/Milano/Torino

Napoli - Milano

Pescara - Milano

MINERVA (in proprio e/o in code sharing con AZ)

Lamezia Terme - Bologna

Bari - Venezia/Trieste/Firenze/ Napoli/Palermo/Catania

AVIOSARDA (per conto di MED Airlines)

Palermo-Roma

I.F.S.

Pescara - Torino

Per quanto riguarda le infrastrutture aeroportuali sono stati individuati anche i seguenti interventi, finanziati con i fondi assegnati a questo Ministero con le delibere CIPE del 18 dicembre 1996 e 29 agosto 1997.

Delibera del 19 dicembre 1996 - D.M. del 9.7.1997

1. Aeroporto di Venezia :	Aerostazione	L.30.000 milioni
2. Aeroporto di Lamezia Terme:	Prolungamento pista di volo	<u>L.14.000 milioni</u>
TOTALE		L.44.000 milioni

Delibera del 29 agosto 1997 - D.M. del 21.11.1997

1. Aeroporto di Alghero:	Ristrutturazione e ampliamento aerostazione passeggeri e cargo	L.40.0000 milioni
Aeroporto di Genova::	Ampliamento magazzino merci e viabilità di servizio	L.6.000 milioni
Aeroporto di Palermo	Realizzazione pontili telescopici e miglioramento funzionale aree operative	L.15.000 milioni
Aeroporto di Lamezia Terme	Ampliamento piazzale e aerostazione	<u>L.10.000 milioni</u>
TOTALE		L.71.000 MILIONI

Con successiva delibera del 18 marzo 1998 (che risulta in corso di registrazione) il CIPE ha previsto che a tali interventi del settore aeroportuale provvedono le Società di gestione costituite in relazione alle previsioni dell'art.10 comma 13, della legge 24 dicembre 1993 n.537, ovvero i soggetti titolari di gestioni parziali aeroportuali, anche in regime precario, che hanno attivato la procedura dell'art.17 della legge 23 maggio 1997 n.135.

A seguito di quest'ultima delibera CIPE lo scrivente si è tempestivamente attivato con le Società di Gestione aeroportuale perché completino nel più breve tempo i progetti esecutivi relativi agli interventi individuati dall'On. Sig. Ministro, per i quali peraltro è già in corso un serrato confronto tecnico con i progettisti incaricati dalle Società stesse, e quindi possano essere rispettate le scadenze previste dalle società stesse.

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

Interventi di potenziamento ferroviario realizzati e di miglioramento dei servizi offerti nelle regioni meridionali.

Gli investimenti in corso di realizzazione nelle regioni Meridionali a fronte delle erogazioni finanziarie già assicurate dallo Stato con appositi provvedimenti legislativi, sono regolati dal Contratto di programma 1994-2000 sottoscritto il 25 marzo 1996 tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e la F.S. S.p.A. e successivo 1° Addendum (legge 550/95) finanziaria 1996. I più importanti interventi, sono quelli relativi alla realizzazione di quadruplicamenti e raddoppi di linee, di nuove opere d'ammmodernamento della rete ferroviaria nelle principali aree metropolitane, nonché d'attrezzaggio tecnologico delle direttrici fondamentali.

Nel corso del 1997 sono stati consegnati i sottoelencati lavori:

A) NUOVE LINEE, RADDOPPI E VARIANTI DI TRACCIATO

- linea Bari-Taranto: raddoppio tratto Gioia del Colle-Palagianello;
- nodo di Napoli: raddoppio tratto Traccia-B.Marittima;
- linea Canello-Gricignano: nuovo tratto P.M.Bivio Gricignano-Bivio Gricignano a doppio binario; raddoppio tratto B° Maddaloni-P.M. Bivio Ovest; nuovo tratto Bivio Gricignano-Gricignano a semplice binario;
- raccordo ferroviario con il porto di Gioia Tauro alla linea Tirrenica (1^a fase).

B) ELETTRIFICAZIONI

- linea Canello-Gricignano: tratto P.M. Bivio Ovest-Bivio Gricignano;
- linea Canello-Gricignano: tratto Bivio Gricignano-Gricignano.

C) SISTEMI DI ESERCIZIO CON CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO (C.T.C./D.C.O.)

- linea Napoli-Reggio Calabria: tratto Eccellente-Mileto-Rosarno-Villa San Giovanni;
- linea Caserta-Foggia: tratto Savignano-Cervaro;
- linea Campobasso-Benevento: tratto Campobasso-Bosco Redole-Morcone;
- linea Mantova-Monselice: tratto Nogara-Legnago.

D) REGIMI DI CIRCOLAZIONE

- linea Roma-Cassino-Napoli: tratto Tora-Capua;
- linea Canello-Gricignano: tratto Canello-Bivio Gricignano;
- nodo di Napoli: tratto B.Cassino-Traccia-B.Marittima;
- linea Bari-Lecce: tratto Fasano-Ostuni;
- linea Ancona-Bari: tratto Vasto S.Salvo-Termoli;
- linea Caserta-Foggia: tratto Savignano-Cervaro;
- linea Campobasso-Benevento: tratto Campobasso-Bosco Redole-Morcone;

- linea Bari-Taranto: tratto Acquaviva delle Fonti-Palagianello;
- linea Canello-Gricignano: tratto B°Gricignano-Gricignano.

F) APPARATI DI STAZIONE (A.C.E.I.)

Sono stati consegnati all'esercizio gli Apparati Centrali Elettrici ad Itinerari (A.C.E.I.) delle sottoelencate stazioni.

- linea Roma-Cassino-Napoli: B. Cassino;
- linea Caserta-Foggia: Savignano, Montaguto, Orsara, Bovino, Troia e Ponte Albonito;
- nodo di Napoli: P.M. Bivio Ovest, Bivio Gricignano e Napoli Traccia;
- linea Rocchetta S.A.L.-Spinazzola: Venosa, Poggiorsini e Casalsabini;
- linea Campobasso-Benevento: Baranello, Vinchiatturo, Sepino, S.Croce del S. e Morcone;
- linea Lecce-Surbo: scalo Surbo.

H) INTERVENTI AI PASSAGGI A LIVELLO, a carico dei fondi concessi con la legge 189/83

Sono stati soppressi o automatizzati 84 passaggi a livello sulle linee che interessano tutte le regioni meridionali.

Oltre alla opere ultimate nel corso del 1997 le Ferrovie sono impegnate nella realizzazione di altre opere che saranno ultimate e consegnate all'esercizio ferroviario nel corso dei prossimi anni.

- **Nuova linea ad alta velocità e capacità tra Roma e Napoli**
Proseguono i lavori per la realizzazione della nuova linea Roma-Napoli, che in sinergia con gli analoghi lavori tra Roma e Milano e da Milano a Torino consentiranno una notevole riduzione dei tempi di percorrenza con un sostanziale accorciamento delle distanze tra il sud ed il nord dell'Italia e con l'Europa. Sono stati altresì avviati i lavori propedeutici all'inserimento della linea al nodo di Roma. Per il nodo di Napoli sono state concluse le fasi permessuali e si prevede che i lavori possano iniziare nel 1998.
- **Direttrice Adriatica:**
oltre al completamento dell'elettrificazione già attivata, sono in corso i raddoppi dei tratti tra le stazioni di Ortona-Casalbordino, Vasto-Porto di Vasto e Lesina-Apricena e completamento interventi nel nodo di Pescara;
- **Linea Roma-Cassino-Napoli**
realizzazione di una variante in corrispondenza del valico di Tora Presenzano;
- **Nodo di Napoli:**
potenziamento tecnologico del "passante ferroviario" Pozzuoli-Gianturco, che prevede anche l'utilizzo di un finanziamento di 35 miliardi (se verranno erogati per tempo dalla Regione Campania) previsto a carico della legge 80/84;

- **Linea Caserta-Foggia:**
raddoppio del tratto tra le stazioni di Vitulano e Benevento;
- **Direttrice Napoli-Reggio Calabria:**
realizzazione di una nuova linea a Monte del Vesuvio quale prosecuzione naturale della linea ad alta velocità e capacità tra Torino-Milano-Roma-Napoli e il meridione. Completamento del potenziamento tecnologico della linea tra le stazioni di Battipaglia e Reggio Calabria;
- **Linea Sibari-Cosenza:**
completamento elettrificazione e variante di tracciato tra S.Marco Roggiano e Mongrassano;
- **Linea Bari-Taranto:**
primo lotto del raddoppio del tratto di linea tra le stazioni di Palagianello e Massafra;
- **Rete Lucana:**
realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario tra le città di Matera (La Martella) e la stazione di Ferrandina;
- **Direttrice Ionica:**
raddoppio di un tratto di linea tra le stazioni di Reggio Calabria e Melito P.S. (fase);
- **Linea Palermo-Messina:**
raddoppio dei tratti di linea tra le stazioni di Messina-Villafranca, Terme di Vigliatore-Patti e prima fase Villafranca-S.Filippo;
- **Linea Messina-Siracusa:**
completamento raddoppio del tratto tra le stazioni di Fiumefreddo-Giarre e raddoppio in variante del tratto tra le stazioni di Targia-Siracusa;
- **Nodi di Palermo:**
realizzazione del collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Punta Raisi e la rete F.S.;
- **Rete Sarda:**
completamento della variante in galleria tra le stazioni di Campeda e Bonorva.

Inoltre per un maggiore impulso alla realizzazione di nuove infrastrutture nel meridione, con apposite delibere del 18 dicembre 1996, 23 aprile 1997 e 29 agosto 1997 il CIPE ha accordato alle Ferrovie dello Stato circa 970 miliardi di lire per la realizzazione dei seguenti interventi.

Legge 641/96 delibera CIPE 18 dicembre 1996

- ◆ Elettrificazione Taranto-Brindisi
- ◆ Linea Lamezia Terme-Catanzaro Stazione di Catanzaro L. e velocizzazione della linea.

Legge 341/95 delibera CIPE 23 aprile 1997

- ◆ Programma di miglioramento e riqualificazione delle stazioni del Mezzogiorno
- ◆ Nuova linea Ferrandina-Matera. Proseguimento della linea da La Martella a Venusio
- ◆ Raddoppio Sibari-Cosenza
- ◆ Velocizzazione Terontola-Foligno

Legge 135/97 delibera CIPE 29 agosto 1997

- ◆ Collegamento porto di La Spezia con l'interporto di S. Stefano
- ◆ Miglioramento delle tecnologie per la rete ferroviaria delle regioni meridionali
- ◆ Eliminazione dei passaggi a livello nelle regioni meridionali
- ◆ Progettazione Sicignano-Lagonegro.

Oltre alle opere sopra descritte, nel corso del 1997 sono stati immessi in circolazione nuovi materiali rotabili ed in particolare gli elettrotreni ETR 500 che hanno consentito la realizzazione di una prima fase del progetto "Eurostar Italia" nuova categoria di treni che assorbe gli intercity con materiale ETR 500, 460 e 430, prevedendo l'effettuazione sulle direttrici di più rilevanza commerciale di treni con materiale ad alta velocità.

In particolare sono state introdotte novità nell'offerta del traffico nelle Regioni meridionali per l'estate 1997.

- ◆ Circolazione di due coppie di treni con "Pendolino" ETR 450 tra Roma Termini e Reggio Calabria.
- ◆ Sulla direttrice Milano-Bologna-Firenze-Napoli ad integrazione del progetto "Eurostar" è stato realizzato un cadenzamento biorario di treni intercity effettuati con carrozze di qualità.
- ◆ Sulla direttrice Milano/Torino-Bologna-Bari-Lecce/Taranto il cadenzamento biorario da Milano per la Puglia è stato potenziato con il prolungamento tra Ancona e Bari di una ulteriore relazione Milano-Bari.
- ◆ Sulla direttrice Roma/Napoli-Caserta-Foggia-Bari-Lecce è proseguito l'incremento di offerta realizzato grazie al completamento dell'elettificazione su tutta la direttrice che ha consentito una notevole riduzione dei tempi di percorrenza. Inoltre è stato realizzato un nuovo servizio che permette di collegare direttamente i capoluoghi campani e pugliesi.
- ◆ Sulla direttrice Venezia-Bologna-Firenze-Roma-Napoli/Salerno l'offerta è stata completamente variata con l'introduzione dei collegamenti "Eurostar Italia" e di un ulteriore collegamento intercity che collega Salerno ad Udine/Trieste.
- ◆ Sulla direttrice Roma-Napoli-Reggio Calabria/Taranto è stata istituita l'offerta del progetto "Eurostar Italia" con l'utilizzo di materiale ETR 500 per 7 collegamenti con partenza biaria tra Roma e Napoli/Salerno.

Relazioni notturne

La principale novità introdotta per il miglioramento del servizio sulle relazioni meridionali è rappresentata dall'entrata in servizio di una nuova tipologia di vettura denominata "comfort" che offre 4 posti a compartimento in un arredo completamente rinnovato al posto delle ex carrozze cuccette con 6 posti a compartimento. Una prima parte di queste vetture, nell'attesa di ulteriori forniture già avviate, è stata introdotta sulle relazioni Napoli-Torino, Milano-Reggio Calabria, Torino-Lecce, Palermo-Roma.